

**MODELLO DATI DI BASE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER IL TERRITORIO
METROPOLITANO BOLOGNESE**

In attuazione della Deliberazione C.R. 484 del 28.5.2011 “Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l’attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27 Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione”

A cura dell'Area Pianificazione Territoriale – U.O. Amministrativa e organizzativa – SIT
e del Servizio Pianificazione Urbanistica.

Con la collaborazione del Settore strutture tecnologiche, comunicazione e servizi strumentali - U.O. Servizi alle
Unioni e ai Comuni - ufficio SIT.

Referente per il Mosaico metropolitano dei piani urbanistici comunali: Gianluca Bortolini.

Indice generale

1 - INTRODUZIONE.....	4
2 - LA STRUTTURA DEL MODELLO DATI POC.....	5
2.1 – Il modello concettuale del POC.....	5
2.2 – I dati amministrativi del POC.....	6
2.3 – Gli elementi cartografici del POC.....	7

1 - INTRODUZIONE

La definizione di un modello dati di base per gli strumenti di pianificazione generale comunale trova ragione nell'attuazione della parte C) della deliberazione del Consiglio Regionale n. 484/2003 "Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27 – Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione" e più in generale nei principi della LR 20/2000 che ne costituiscono fondamento.

In tali norme è indicata la necessità di pervenire alla definizione di un modello dati relativo ai contenuti dei nuovi piani urbanistici comunali, ai fini del monitoraggio e della loro adeguata rappresentazione, anche in forma digitale. In particolare, si rimanda alla definizione di un modello dati per i Piani Strutturali Comunali (PSC) ed i Piani Operativi Comunali (POC), in grado di rispondere agli obiettivi posti in essere dagli articoli 17 e 51 della legge, alla conclusione di un ciclo di esperienze ritenute significative. E' emersa quindi l'esigenza di supportare gli Enti locali attraverso la definizione di un modello dati funzionale all'applicazione in sede comunale dei principi e dei contenuti di base della pianificazione urbanistica.

A seguito della predisposizione del modello dati di base del PSC, condiviso con la Regione e altri enti locali del territorio, ed in conformità ad esso, la Città metropolitana propone il modello per il POC.

L'obiettivo si focalizza dunque sulla definizione di un "modello dati di base" per la cartografia digitale del Piano Operativo Comunale (POC), tenendo conto del fatto che esso si relazionerà con la struttura del Piano Strutturale Comunale (PSC). Tale modello dati contiene le indicazioni di una struttura di dati cartografici e tabellari correlati, che costituiscono le "fondamenta" descrittive degli elementi cartografici del POC, cui riferire il relativo apparato normativo.

In questa fase, si vuole quindi offrire uno strumento di supporto ai Comuni nell'elaborazione del modello dati del POC, con l'obiettivo di dotare le Amministrazioni Comunali degli strumenti informatici necessari a sviluppare la propria autonomia operativa nell'interscambio di dati con gli altri Enti (Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana, altri Comuni) e concretizzare la conseguente semplificazione dell'attività amministrativa.

2 - LA STRUTTURA DEL MODELLO DATI POC

2.1 – Il modello concettuale del POC

Il Piano Operativo Comunale (POC) è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni. Il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti.

Tale strumento, ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della LR 20/2000, contiene, per gli ambiti di riqualificazione e per i nuovi insediamenti:

- a) la delimitazione, l'assetto urbanistico, le destinazioni d'uso, gli indici edilizi;
- b) le modalità di attuazione degli interventi di trasformazione, nonché di quelli di conservazione;
- c) i contenuti fisico morfologici, sociali ed economici e le modalità di intervento;
- d) l'indicazione delle trasformazioni da assoggettare a specifiche valutazioni di sostenibilità e fattibilità e ad interventi di mitigazione e compensazione degli effetti;
- e) la definizione delle dotazioni territoriali da realizzare o riqualificare e delle relative aree, nonché gli interventi di integrazione paesaggistica;
- f) la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico.

Infine in base all'art. 28, comma 3 della L.R. 20/2000, le indicazioni del PSC relative: alla puntuale localizzazione delle nuove previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti di massima circa l'assetto insediativo e infrastrutturale del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal piano operativo comunale POC senza che ciò comporti modificazione del PSC.

Ad ogni POC è associata una tabella contenente i dati amministrativi fondamentali di riferimento dello strumento urbanistico **SIT.POC_AMM_ET**.

Inoltre il POC è costituito da una serie di elementi (poligonali, lineari o puntuali) che vengono rappresentati rispettivamente nei layers POC, POC_LI, POC_PT che contengono i dati normativi e descrittivi che descrivono le scelte dell'Amministrazione per ogni previsione specifica, in maniera omogenea, attraverso la classificazione delle politiche territoriali e funzioni prevalenti, la quantificazione delle capacità insediative, espresse secondo un parametro di scambio prescelto, in conformità al modello dati del PSC.

2.2 – I dati amministrativi del POC

Tabella di dati amministrativi di ogni singolo POC, sono riportati gli estremi di adozione e approvazione dello strumento la sua scadenza

Entità	Dati amministrativi del POC		
Tabella	POC_AMM_ET		
Campo	Tipo	Descrizione	Vincoli nel database
POC_ID	long int	Numero identificativo unico nella tabella	PK = chiave della tabella
COD_ISTAT	text(6)	Codice ISTAT del Comune (es 037001)	
NOME_STRU	text(255)	Descrizione	
TIPO_STRU	text(15)	POC / VARIANTE AL POC	
N_DEL_AP		Numero della Delibera approvazione	
DT_DEL_AP	date	Data della Delibera approvazione	
DT_SCAD	date	Fine di validità dello strumento. Calcolato DT_DEL_AP + 5 anni	
N_DEL_AD		Numero delibera adozione del Consiglio Comunale	
DT_DEL_AD	date	Data delibera adozione del Consiglio Comunale	
NOTE	text(255)		
STATO_VAL	text(255)	Stato di informatizzazione e validazione del dato	

Tabella 1: elenco dei record dell'entità SIT.POC_AMM_ET

POC_ID: identificativo del POC.

COD_ISTAT: codice ISTAT del Comune; è un campo alfanumerico di 6 caratteri (es. 037001).

NOME_STRU: nome dello strumento.

TIPO_STRU: indica se lo strumento a cui è associata la tabella è un POC o una sua variante.

DT_SCAD: in base alla data della Delibera di Consiglio Comunale di approvazione dello strumento urbanistico calcola automaticamente la sua scadenza. Ai sensi dell'art. 30, comma 1 della L.R. 20/2000, dopo 5 anni dall'approvazione dello strumento urbanistico, cessano di avere efficacia le sue previsioni, per le quali in tale periodo:

- a) nel caso di intervento indiretto, non sia stato adottato o presentato il PUA, prescritto dal POC stesso;
- b) nel caso di intervento diretto, non sia stata presentata la denuncia di inizio attività ovvero non sia stata presentata domanda per il rilascio del permesso di costruire;
- c) nel caso di vincoli espropriativi, non sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ovvero non sia stato avviato il procedimento di approvazione di uno degli atti che comporta dichiarazione di pubblica utilità, secondo la legislazione vigente.

STATO_VAL: può assumere tre valori:

- il dato è in fase di redazione (IN COMPILAZIONE);
- il dato è compilato, ma non è ancora validato dal Comune (IN VALIDAZIONE);
- il dato è validato dal Comune (VALIDATO DAL COMUNE).

2.3 – Gli elementi cartografici del POC

La cartografia del POC è costituita da tre strati (poligonale, lineare e puntuale) che condividono la stessa struttura dati e costituiscono il fulcro delle scelte di pianificazione del POC per il sistema insediativo.

Ad ogni POC possono essere associati più elementi cartografici che rimangono legati al POC tramite il valore del campo POC_ID.

Nello schema seguente è indicata la struttura tabellare degli strati cartografici.

Per ogni campo dello strato cartografico è indicato:

- il tipo di campo come è memorizzato nel database;
- la descrizione;
- i vincoli urbanistici se esistono (es. TIPO_POC = D indica che il campo può essere valorizzato solo se l'elemento indica una dotazione);
- i vincoli nel database (FK=Foreign key indica che i valori possibili sono indicati in una tabella esterna).

Entità	Elementi del POC			
Tabella	POC, POC_LI, POC_PT			
Geometria	poligonale/lineare/puntuale			
Campo	Tipo	Descrizione	Vincoli urbanistici	Vincoli nel database
OBJECTID	long Int	Identificativo interno dell'elemento		
SHAPE		Geometria dell'elemento		
POC_ID	long int	Identificativo del POC		FK POC_AMM_ET.POC_ID
COD_ISTAT	text(6)	Codice ISTAT del Comune		FK DECODIFICHE.COD_ISTAT
TIPO_POC	text(1)	Tipo di POC		FK PSC_ASSETTO_TIPO_ET.TIPO
AMB_POC	text(20)	Sigla data dal comune		
DEN_AMP OC	text(80)	Descrizione lunga data dal Comune		
AMB_PROV	text(10)	Codice ambito metropolitano	TIPO_POC = A	FK PSC_AMBITI_PROV_ET.AMB_P ROV
MOB_PROV	text(10)	Codice mobilità metropolitano	TIPO_POC = I	FK MOBILITA_PROV_ET.MOB_PR OV
DOT_PROV	text(10)	Codice dotazioni metropolitano	TIPO_POC = D	FK DOTAZIONI_PROV_ET.DOT_P ROV
FUNZIONE	text(10)	Funzione	TIPO_POC = A	FK PSC_AMBITI_FUNZIONE_ET.F UNZIONE
N_ALL	short int	Quantità alloggi residenziale	TIPO_POC = A	
N_ALL_ERS	short int	Numero alloggi per edilizia residenziale sociale	TIPO_POC = A	
SUP_RES	double	Superficie utile residenziale	TIPO_POC = A	
SUP_NORES	double	Superficie utile non residenziale	TIPO_POC = A	
APEA	text(2)	Area ecologicamente		FK PSC_AMBITI_APEA_ET.APEA

		attrezzata		
QU_COL	double	Quantità attrezzature e spazi collettivi	TIPO_POC = A	
QU_ECO	double	Quantità dotazioni ecologiche	TIPO_POC = A	
MOB_STATO	text(1)	Stato elemento infrastrutturale	TIPO_POC = I	FK PSC_MOBILITA_STATO_ET.STATO
DOT_PUB	text(1)	Dotazione pubblica/privata	TIPO_POC = D	FK PSC_DOTAZIONI_DOT_PUB_ET.DOT_PUB
DOT_TIPO	text(1)	Dotazione locale/comunale/sovracomunale	TIPO_POC = D	FK PSC_DOTAZIONI_TIPO_DOT_ET.TIPO_DOT
DOT_STATO	text(1)	Stato dell'elemento	TIPO_POC = D	FK PSC_DOTAZIONI_STATO_ET.STATO
VALORE_PUA	text(2)	Si/no se si indica che quel poligono ha valore di PUA		
DT_SCADAN	date	Data scadenza anticipata del poligono		
NOTE	text(255)	Note sull'elemento		

Tabella 2: elenco dei campi delle entità POC, POC_LI, POC_PT

POC_ID: identificativo del POC o sua variante a cui è associato l'elemento.

COD_ISTAT: codice ISTAT del Comune (es 037001, 037002..).

TIPO_POC: può assumere i seguenti valori:

TIPO	DESCRIZIONE
A	Ambito territoriale - art. 28.2.f (L.R.20/2000)
D	Attrezzatura di maggiore rilevanza - art. 28.2.d (L.R.20/2000)
I	Infrastruttura di maggiore rilevanza – art. 28.2.d(L.R.20/2000)

Tabella 2.1: elenco dei record del dizionario PSC_ASSETTO_TIPO_ET

AMB_POC: nome dell'elemento come indicato dal Comune nel POC.

DEN_AMBPOC: descrizione lunga indicata dal Comune nel POC.

AMB_PROV: identificativo dell'elemento sulla base delle definizioni metropolitane. Può assumere i seguenti valori:

AMB_PROV	DESCRIZIONE	AMB_RER
ACS_A	Centro storico	ACS
ACS_B	Area di integrazione	ACS
ACS_C	Tessuto storico incongruo	ACS
AUC_A	Ambito consolidato	AUC
AUC_B	Ambito consolidato in corso di attuazione	AUC
AUC_C	Ambito consolidato da qualificare	AUC
AR_A	Ambito da riqualificare per rifunzionalizzazione	AR
AR_B	Ambito da riqualificare per dismissione	AR
ANS_A	Ambito di nuova urbanizzazione in corso di attuazione	ANS
ANS_B	Ambito di sostituzione	ANS
ANS_C	Ambito di nuova urbanizzazione	ANS
ASP_S_SE	Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo esistente	ASP_S
ASP_S_SA	Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo in corso di attuazione	ASP_S
ASP_S_SQ	Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo da qualificare	ASP_S
ASP_S_SN	Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo di nuovo insediamento	ASP_S
ASP_S_CE	Ambito produttivo sovracomunale consolidato esistente	ASP_S
ASP_S_CA	Ambito produttivo sovracomunale consolidato in corso di attuazione	ASP_S
ASP_S_CQ	Ambito produttivo sovracomunale consolidato da qualificare	ASP_S
ASP_S_CN	Ambito produttivo sovracomunale consolidato di nuovo insediamento	ASP_S
ASP_CE	Ambito produttivo comunale esistente	ASP_C
ASP_CA	Ambito produttivo comunale in corso di attuazione	ASP_C
ASP_CQ	Ambito produttivo comunale da qualificare	ASP_C
ASP_CN	Ambito produttivo comunale di nuovo insediamento	ASP_C
APF	Polo funzionale esistente	APF
APF_N	Polo funzionale di nuovo insediamento	APF
AVN_AP	Area protetta	AVN
AVN_X	Altra area di valore naturale ed ambientale	AVN
ARP	Ambito agricolo di rilievo paesaggistico	ARP
AVP	Ambito ad alta vocazione produttiva agricola	AVP
AAP	Ambito agricolo periurbano	AAP

Tabella 2.2.: elenco dei record del dizionario PSC_AMBITI_PROV_ET

I contenuti urbanistici degli elementi descritti nella cartografia di assetto territoriale necessitano di alcune precisazioni, anche in rapporto ad elementi di piano collocati in altri strati di cartografia:

- ACS_A – Centro Storico (PTCP, art. 8.3): il centro o nucleo edificato di antica formazione, che ha mantenuto la riconoscibilità della sua struttura insediativa e della stratificazione dei processi della sua formazione, è costituito dall'insediamento storico unito senza soluzione di continuità, ovvero dal nucleo originario e dagli organici ampliamenti ad esso storicamente connessi, anche se non contigui. Esso è pertanto costituito da patrimonio edilizio, rete viaria, spazi ineditati ed altri manufatti storici. Sono inclusi anche gli agglomerati e nuclei non urbani di rilevante interesse storico. Gli edifici storici individuati in sede di PSC, qualora nel piano assumano rilevanza tale da caratterizzarli quali ambito (secondo quanto definito all'art. A-7) sono classificati ambiti di tipo ACS_A, in tutti gli altri casi essi trovano rappresentazione nello strato di cartografia del "Sistema delle risorse storiche ed archeologiche", che si sovrappone a quello degli ambiti, integrandone e condizionandone politiche e regole.

- ACS_B – Area di integrazione (PTCP, art. 8.3): le aree di integrazione storico-ambientale e paesaggistica sono rappresentate dagli spazi di relazione percettiva e funzionale tra il centro o nucleo edificato e le pertinenze storiche esterne (chiese oratori, cimiteri, monasteri ed edifici conventuali, castelli, ville, palazzi, mulini e opifici, nuclei rurali pregevoli), caratterizzate dagli elementi che definiscono e identificano l'impianto storico-ambientale e paesaggistico (visuali, viabilità, elementi di arredo, filari, alberature, alberi monumentali, fossi, corsi d'acqua, canali, argini, recinzioni storiche). Come gli edifici storici, anche le loro pertinenze individuate in sede di PSC, qualora nel piano assumano rilevanza tale da caratterizzarli quali ambito (secondo quanto definito all'art. A-7) sono classificati ambiti di tipo ACS_B, in tutti gli altri casi essi trovano rappresentazione nello strato di cartografia del "Sistema delle risorse

storiche ed archeologiche" che si sovrappone a quello degli ambiti, integrandone e condizionandone politiche e regole.

- ACS_C – Tessuto storico incongruo (L.R. 20/2000, art A-7, comma 4): tale ambito è costituito delle parti del tessuto storico urbano prive dei caratteri storico-architettonici, culturali e testimoniali, nelle quali PSC può prevedere, per motivi di interesse pubblico e in ambiti puntualmente determinati, la possibilità di attuare specifici interventi in deroga ai principi stabiliti dal comma 3 dell'art A-7 della L.R. 20/2000, ai fini dell'eliminazione degli elementi incongrui e del miglioramento della qualità urbanistica ed edilizia.

- AUC_A – Ambito consolidato (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-10): l'ambito consolidato è la parte di territorio totalmente o parzialmente edificata di più recente realizzazione che presenta un adeguato livello di qualità urbana ed ambientale.

- AUC_B – Ambito consolidato in corso di attuazione (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-10): l'ambito consolidato in corso di attuazione è costituito dai tessuti in corso di consolidamento tramite l'attuazione, quasi completa, delle previsioni di un Piano Urbanistico Attuativo approvato e convenzionato¹.

- AUC_C - Ambito consolidato da qualificare (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-10): l'ambito consolidato da qualificare è quello di più vecchio impianto, per cui sono opportuni interventi diffusi di lieve entità volti al generale miglioramento degli attuali livelli di dotazioni territoriali, delle condizioni di qualità edilizia e funzionale dell'ambiente urbano.

- AR_A – Ambito da riqualificare per rifunzionalizzazione (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-11): gli ambiti di riqualificazione per rifunzionalizzazione sono costituiti da aree edificate interessate da attività incompatibili con il contesto in cui sono inserite, per cui si promuovono processi di progressiva riqualificazione volti ad una riorganizzazione territoriale che favorisca, tramite processi di compatibilizzazione delle attività in essere o di sostituzione degli usi, il miglioramento della qualità ambientale ed architettonica dello spazio urbano.

- AR_B – Ambito da riqualificare per dismissione (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-11): gli ambiti di riqualificazione per dismissione sono parti del tessuto urbanizzato dismesse o parzialmente inedificate in condizioni di abbandono o con processi di degrado in atto, dove si prevedono interventi di edificazione o sostituzione edilizia finalizzati a rimuovere le cause del degrado e a rispondere al fabbisogno pregresso di una parte di tessuto urbano, tramite interventi di riqualificazione mirati al miglioramento della qualità urbanistica, ambientale ed architettonica, delle dotazioni territoriali e della mobilità.

- ANS_A – Ambito di nuova urbanizzazione in corso di attuazione (art. A-12, L.R. 20/2000): gli ambiti di nuova urbanizzazione in corso di attuazione sono costituiti dalle parti del territorio non ancora urbanizzate o solo parzialmente urbanizzate, la cui utilizzazione urbana è però programmata e irreversibile in quanto oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo approvato.

- ANS_B – Ambito di sostituzione (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-10): gli ambiti di sostituzione di puntuali parti dell'agglomerato urbano senza processi di riqualificazione all'intorno sono costituiti dalle parti del territorio oggetto di trasformazione intensiva tramite sostituzione di rilevanti parti dell'agglomerato urbano.

- ANS_C – Ambito di nuova urbanizzazione (art. A-12, L.R. 20/2000): gli ambiti di nuova urbanizzazione sono costituiti dalle parti del territorio oggetto di trasformazione intensiva in termini di nuova urbanizzazione per l'espansione del tessuto urbano.

– ASP_S_S - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo (PTCP, all'art. 9.1, meglio definiti in uno specifico Accordo Territoriale). In relazione all'assenza o scarsità di condizionamenti ambientali o urbanistici e alla valida collocazione rispetto alle reti infrastrutturali e in particolare ai nodi della rete viaria di rango regionale, sono classificati dal PTCP come suscettibili di politiche di ulteriore espansione insediativa. In particolare, sono indicati:

1. ASP_S_SE - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo esistente: si tratta di parti del territorio già urbanizzate e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali di sviluppo.

2. ASP_S_SA - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo in corso di attuazione: sono parti del territorio non ancora urbanizzate o solo parzialmente urbanizzate, la cui utilizzazione urbana è però programmata e irreversibile in quanto oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo approvato, e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali di sviluppo.

3. ASP_S_SQ - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo da qualificare: sono parti del territorio già urbanizzate, per cui sono opportuni interventi diffusi di lieve entità volti al generale miglioramento degli

¹ La differenza tra gli ambiti consolidati in corso di attuazione AUC_B e di nuova urbanizzazione in corso di attuazione ANS_A dipende dallo stato di attuazione del PUA, considerato in modo unitario (non valutando i singoli comparti): se il PUA è quasi completato, potrà considerarsi parte del tessuto consolidato (AUC_B), mentre se il PUA è programmato, ma non ancora realizzato, sarà classificato tra gli ambiti di nuova urbanizzazione (ANS_A).

attuali livelli di dotazioni territoriali, delle condizioni di qualità edilizia e funzionale dell'ambiente, ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali di sviluppo.

4. ASP_S_SN - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo di nuovo insediamento: si tratta delle parti di territorio di nuovo insediamento, in cui concentrare la maggior parte dell'offerta insediativa destinata a dare risposta alla domanda di nuove attività produttive.

- ASP_S_C - Ambito produttivo sovracomunale consolidato (PTCP, all'art. 9.1, meglio definiti in uno specifico Accordo Territoriale):

indica aree produttive rilevanti per l'entità degli insediamenti in essere e, in taluni casi, anche per l'entità delle residue potenzialità edificatorie previste nei PRG vigenti, ma che non appaiono indicati per politiche di ulteriore significativa espansione dell'offerta insediativa in relazione alla presenza di condizionamenti di natura ambientale o urbanistica, o di limiti di infrastrutturazione. In particolare, sono indicati:

1. ASP_S_CE - Ambito produttivo sovracomunale consolidato esistente: si tratta di parti del territorio già urbanizzate e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali consolidate.

2. ASP_S_CA - Ambito produttivo sovracomunale consolidato in corso di attuazione: sono parti del territorio non ancora urbanizzate o solo parzialmente urbanizzate, la cui utilizzazione urbana è però programmata e irreversibile in quanto oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo approvato, e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali consolidate.

3. ASP_S_CQ - Ambito produttivo sovracomunale consolidato da qualificare: sono parti del territorio già urbanizzate, per cui sono opportuni interventi diffusi di lieve entità volti al generale miglioramento degli attuali livelli di dotazioni territoriali, delle condizioni di qualità edilizia e funzionale dell'ambiente, ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali consolidate.

4. ASP_S_CN - Ambito produttivo sovracomunale consolidato di nuovo insediamento: l'Accordo Territoriale, può individuare eventuali areali di nuovo insediamento negli ambiti sovracomunali consolidati destinati esclusivamente ad esigenze non diversamente soddisfacibili di sviluppo di attività produttive già insediate nell'ambito o di eventuale trasferimento di attività già insediate nel comune o nell'associazione di comuni in cui l'ambito ricade.

- ASP_C - Ambito produttivo comunale esistente (art. 9.2 PTCP):

gli ambiti produttivi comunali esistenti sono quelli riconosciuti dal PTCP come non facenti parte degli ambiti specializzati di rilievo sovracomunale, quindi non indicati per fornire nuova offerta insediativa, oltre a quanto già previsto nei PRG, ma destinati al consolidamento delle attività produttive già insediate nell'area. In particolare, individua:

1. ASP_CE - Ambito produttivo comunale esistente: si tratta di parti del territorio già urbanizzate e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive comunali.

2. ASP_CA - Ambito produttivo comunale in corso di attuazione: sono parti del territorio non ancora urbanizzate o solo parzialmente urbanizzate, la cui utilizzazione urbana è però programmata e irreversibile in quanto oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo approvato, e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive comunali.

3. ASP_CQ - Ambito produttivo comunale da qualificare: sono parti del territorio già urbanizzate, per cui sono opportuni interventi diffusi di lieve entità volti al generale miglioramento degli attuali livelli di dotazioni territoriali, delle condizioni di qualità edilizia e funzionale dell'ambiente, ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive comunali.

4. ASP_CN - Ambito produttivo comunale di nuovo insediamento: indica eventuali limitati areali di nuovo insediamento negli ambiti produttivi comunali, destinati all'ampliamento delle attività già insediate nell'area, oltre a quanto previsto dall'articolo 10.9 del PTCP per il territorio montano.

- APF - Polo funzionale esistente (art. A-15, L.R. 20/2000):

i poli funzionali esistenti sono individuati dal PTCP e meglio definiti in uno specifico Accordo Territoriale. Sono costituiti dalle parti del territorio ad elevata specializzazione funzionale, nelle quali sono concentrate una o più funzioni strategiche o servizi ad alta specializzazione economica, scientifica, culturale, sportiva, ricreativa e della mobilità. I poli funzionali sono caratterizzati dall'attrattività di un numero elevato di persone e di merci e da un bacino d'utenza di carattere sovracomunale, tali da comportare un forte impatto sui sistemi territoriali della mobilità e conseguentemente sul sistema ambientale e della qualità urbana.

- APF_N - Polo funzionale di nuovo insediamento (art. A-15, L.R. 20/2000):

i poli funzionali di nuovo insediamento sono individuati dal PTCP e meglio definiti in uno specifico Accordo Territoriale, che può individuare eventuali areali di nuovo insediamento in ampliamento dei poli funzionali esistenti o come nuove polarità, da localizzare secondo i criteri stabiliti dal Piano Provinciale.

- AVN_AP - Area protetta (art. A-17, comma 6, L.R. 20/2000):

tra le aree di valore naturale ed ambientale sottoposte a particolari politiche di salvaguardia, le aree naturali protette sono costituite dai parchi nazionali, dalle riserve naturali dello stato e dalle aree protette di rilievo internazionale e nazionale di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, nonché dai parchi e riserve naturali regionali istituite ai sensi della L.R. 2 aprile 1988, n. 11.

Qualora tali territori assumano rilevanza di piano tale da caratterizzarli quali ambito essi sono classificati ambiti di tipo AVN_AP, in tutti gli altri casi essi trovano adeguata indicazione cartografica nello strato di cartografia del “Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche” che si sovrappone a quello degli ambiti, integrandone e condizionandone politiche e regole.

- AVN_X - Altra area di valore naturale ed ambientale (art. A-17, L.R. 20/2000):

oltre alle aree protette, esistono altri ambiti di valore naturale ed ambientale da sottoporre a particolari politiche di salvaguardia, costituiti da specifici elementi territoriali, quali le aree boscate, gli invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d’acqua, le golene antiche e recenti e le aree umide e da ulteriori territori individuati in sede di pianificazione comunale, che devono essere individuati e sottoposti a salvaguardia in sede di PSC.

Qualora tali territori assumano rilevanza di piano tale da caratterizzarli quali ambito essi sono classificati ambiti di tipo AVN_X, in tutti gli altri casi essi trovano adeguata indicazione cartografica nello strato di cartografia del “Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche” o del “Sistema idrografico” che si sovrappone a quello degli ambiti, integrandone e condizionandone politiche e regole.

- ARP - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico (art. A-18, L.R. 20/2000):

gli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico sono ambiti del territorio rurale caratterizzati dall’integrazione del sistema ambientale e del relativo patrimonio naturale con l’azione dell’uomo, volta alla coltivazione e alla trasformazione del suolo.

- AVP - Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (art. A-19, L.R. 20/2000):

per ambiti ad alta vocazione produttiva agricola si intendono quelle parti del territorio rurale con ordinari vincoli di tutela ambientale, idonee per tradizione, vocazione e specializzazione, ad una attività di produzione di beni agro-alimentari ad alta intensità e concentrazione.

- AAP - Ambito agricolo periurbano (art. A-20, L.R. 20/2000):

gli ambiti agricoli periurbani sono individuati di norma nelle parti del territorio rurale limitrofe ai centri urbani ovvero in quelle intercluse tra più aree urbanizzate, aventi una elevata contiguità insediativa, nei quali la pianificazione persegue prioritariamente il mantenimento della conduzione agricola dei fondi, nonché la promozione di attività integrative del reddito agrario.

MOB_PROV: identificativo dell’elemento mobilità come proposto dal modello dati metropolitano. Il sistema delle infrastrutture per la mobilità è costituito dalla rete di impianti, opere e servizi che assicurano la mobilità delle persone e delle merci.

La descrizione degli elementi è riconducibile alla gerarchia della rete viaria assunta dal PTCP, art. 12.12. Può assumere i seguenti valori:

MOB_PROV	DESCRIZIONE	MOB_RER
CA	Perimetro centro abitato in base al Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285/92)	–
FI	Infrastrutture ferroviarie	FI
FS	Stazioni e fermate SFM	FS
TP	Stazioni e fermate trasporto pubblico di massa	–
PS	Parcheggi scambiatori	PS
VA	Rete autostradale	VA
SA	Svincoli autostradali	SA
VN	Grande rete della viabilità di interesse nazionale/regionale	VN
VR	Rete di base d'interesse regionale	VR
VE	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale	VE
VEC	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale	VE
VU	Principali strade urbane di penetrazione e/o di scorrimento e distribuzione	VU
VC_R	Viabilità attrezzata per la velocizzazione del TPL (PTCP art. 12.12, c. 7)	VC
VC_A	Altre principali strade urbane	VC
CP	Percorsi ciclabili principali	CP
AC	Altri percorsi ciclopedonali	–
ID	Idrovie	ID
IX	Altra infrastruttura	IX

Tabella 2.3.: elenco dei record del dizionario MOBILITA_PROV_ET

DOT_PROV: identificativo dell'elemento dotazione così come proposto dal modello dati metropolitano. Si tratta degli elementi indicati nell'Allegato alla L.R. 20/2000 che costituiscono l'insieme degli impianti, opere e spazi attrezzati che concorrono a realizzare gli standard di qualità urbana ed ecologico ambientale definiti dalla pianificazione.

Per le attrezzature e spazi collettivi, l'individuazione cartografica è utile anche ai fini del computo degli standard per la verifica del raggiungimento delle dotazioni minime di legge. Nella struttura dati è previsto un attributo per distinguere le dotazioni di carattere pubblico, ai sensi dell'art. A-24, da quelle di carattere privato che assolvono la stessa funzione, che pertanto non sono computabili in sede di quantificazione degli standard urbanistici.

DOT_PROV	DESCRIZIONE	DOT_RER
COA	Istruzione	COA
COB	Assistenza, servizi sociali e igienico sanitari	COB
COC	Pubblica amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile	COC
COD	Attività culturali, sociali e politiche	COD
COE_A	Luoghi di culto	COE
COE_B	Cimiteri	COE
COF_A	Verde pubblico attrezzato	COF
COF_B	Parchi pubblici territoriali	COI
COG_S	Attrezzature ed impianti sportivi pubblici	COG
COG_A	Altri spazi aperti di libera fruizione per usi pubblici collettivi	COG
COH_A	Parcheggi pubblici diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento (art A-24, c. 2, h)	COH
COH_B	Parcheggi a servizio specifico di grandi attrezzature sovracomunali (art. 10.5 PTCP)	COH
URA	Impianti e opere di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua	URA
URB	Rete fognante, impianti di depurazione/trattamento e canalizzazione delle acque meteoriche	URB
URC	Spazi e impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi	URC
URD	Rete e impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas o altre forme di energia	URD
URE	Impianti e reti per il sistema delle comunicazioni e telecomunicazioni	URE
URF	Infrastrutture per la mobilità al diretto servizio dell'insediamento	URF
ECA	Fasce di riduzione per l'inquinamento elettromagnetico o luminoso	DEA
ECB	Fasce di riduzione per l'inquinamento acustico	DEA
ECC	Fasce di ambientazione delle infrastrutture	DEB
ECD	Sistemi di raccolta e accumulo delle acque piovane (art. 4.8 PTCP)	DEX
ECE	Aree a verde non fruibili come attrezzature e spazi collettivi (art. 10.5 PTCP)	DEX
ECX	Altre tipologie di dotazioni territoriali	DEX

Tabella 2.4: elenco dei record del dizionario DOTAZIONI_PROV_ET

Si precisa che:

- COE_B – Cimiteri: i cimiteri, pur essendo classificati come attrezzature e spazi collettivi, non verranno considerati nel conteggio ai fini della verifica del raggiungimento dei valori minimi di legge, di cui all'art. A-24 della L.R. 20/2000.

- COF_B – Parchi pubblici territoriali (art. 10.5 del PTCP): le aree a parco pubblico di rilevanza territoriale oppure collocate in contesto extraurbano (come ad esempio un parco fluviale o collinare,...), in base alle direttive dell'art. 10.5 del PTCP non sono da conteggiarsi tra le attrezzature e spazi collettivi, pertanto non verranno considerati nel conteggio ai fini della verifica del raggiungimento dei valori minimi di legge, di cui all'art. A-24 della L.R. 20/2000.

- COH_B - Parcheggi a servizio di grandi attrezzature di carattere sovracomunale (art. 10.5 PTCP): i parcheggi a servizio specifico di grandi attrezzature di carattere sovracomunale non sono da conteggiarsi

tra le attrezzature e spazi collettivi, pertanto non verranno considerati nel conteggio ai fini della verifica del raggiungimento dei valori minimi di legge, di cui all'art. A-24 della L.R. 20/2000.

- URF - Infrastrutture per la mobilità al diretto servizio dell'insediamento (art A-23, c 2, lett f): si ritiene opportuno identificare tali elementi nel PSC solo se particolarmente significativi nel disegno del piano, demandando negli altri casi la loro individuazione alla più opportuna fase pianificatoria del POC.

- ECD - Sistemi di raccolta e accumulo delle acque piovane (art. 4.8 del PTCP): i sistemi di raccolta e accumulo delle acque piovane, in base alle direttive dell'art. 10.5 del PTCP, non sono da conteggiarsi tra le attrezzature e spazi collettivi e vengono pertanto considerate dotazioni ecologiche e ambientali.

- ECE - Aree a verde non fruibili come attrezzature e spazi collettivi (art. 10.5 del PTCP): le aree sistemate a verde, che per le caratteristiche morfologiche o di localizzazione o per la ridotta dimensione non siano fruibili ed attrezzabili per alcuna delle funzioni elencate all'art. A-24, c. 2 della L.R. 20/2000, in base alle direttive dell'art. 10.5 del PTCP non sono da conteggiarsi tra le attrezzature e spazi collettivi e vengono pertanto considerate dotazioni ecologiche e ambientali.

FUNZIONE: l'ambito è caratterizzato dal punto di vista funzionale secondo la funzione territoriale prevalente in tale territorio (in percentuale maggiore del 40%); le funzioni con prefisso MIX_* sono riferite agli altri ambiti di tipo urbano (ambiti ACS, AUC, AR, ANS), quelle con prefisso SP_* sono riferite agli ambiti per insediamenti produttivi (ambiti ASP), le funzioni PF_* sono riferite ai poli funzionali (ambiti APF).

FUNZIONE	DESCRIZIONE
MIX_RES	Mix urbano con prevalenza di residenziale
MIX_ART	Mix urbano residenziale con consistente presenza di artigianale
MIX_TERZ	Mix urbano residenziale con consistente presenza di terziario-direzionale-artigianale
MIX_TUR	Mix urbano residenziale con consistente presenza di turistico-ricettivo-alberghiero
SP_MAN	Specializzato produttivo manifatturiero
SP_MISTO	Specializzato produttivo misto (terziario, commerciale, logistica,)
SP_TUR	Specializzato produttivo turistico-ricettivo-alberghiero
SP_COMM	Specializzato produttivo commerciale
PF_1	Centri direzionali, fieristici, espositivi e centri congressi
PF_2	Centri commerciali, grandi strutture del commercio al dettaglio e all'ingrosso
PF_3	Aree per la logistica
PF_4	Aeroporti, porti e stazioni ferroviarie principali del sistema ferroviario nazionale e regionale
PF_5	Centri intermodali e aree attrezzate per l'autotrasporto
PF_6	Poli tecnologici, università e centri di ricerca
PF_7	Parchi tematici o ricreativi
PF_8	Strutture per manifestazioni culturali, sportive e spettacoli ad elevata partecipazione di pubblico
PF_X	Poli funzionali di altro tipo

Tabella 2.5. elenco dei record del dizionario PSC_AMBITI_FUNZIONE_ET

N_ALL: indica la quantità di alloggi previsti per la sola funzione residenziale.

N_ALL_ERS: indica la quantità di alloggi di edilizia residenziale sociale ERS previsti.

SUP_RES: indica la superficie utile per la sola funzione residenziale.

ST_NORES: indica la superficie utile per le funzioni non residenziali.

APEA: le aree ecologicamente attrezzate, essendo caratterizzate quale specializzazione delle aree produttive secondo quanto indicato dall'art. A-14 della LR 20/2000, sono individuate attraverso uno specifico attributo (campo APEA) applicabile agli ambiti produttivi APS e APC. Può assumere i seguenti valori:

APEA	DESCRIZIONE
0	Non è area ecologicamente attrezzata
1	Area ecologicamente attrezzata di previsione
2	Area ecologicamente attrezzata esistente

Tabella 2.6 elenco dei record del dizionario PSC_AMBTI_APEA_ET

QU_COLL: quantità di attrezzature e spazi collettivi prevista all'interno dell'ambito (art. A-24 della L.R. 20/2000). Il dato è espresso in mq di superficie territoriale (St).

QU_ECO: quantità di dotazioni ecologiche e ambientali prevista all'interno dell'ambito (art. A-25 della L.R. 20/2000). Il dato è espresso in mq di superficie territoriale (St).

MOB_STATO: indica lo stato dell'elemento infrastrutturale, secondo 3 tipologie di condizione:

STATO	DESCRIZIONE
0	Elemento esistente al momento della pianificazione
1	Elemento previsto in progetti approvati al momento della pianificazione
2	Elemento corridoio entro cui realizzare una infrastruttura di nuova previsione

Tabella 2.7: elenco dei record del dizionario PSC_MOBILITA_STATO_ET

L'elemento "corridoio" (tipo 2) viene individuato dal PSC quale porzione di territorio rurale entro cui verrà realizzata una infrastruttura di nuova previsione; attraverso il POC saranno definite con precisione le geometrie di progetto, le opere ad essa correlate, le destinazioni funzionali degli spazi residui; solo in base a tali elementi si determineranno gli aspetti conformativi della proprietà delle aree legati alla realizzazione dell'infrastruttura.

DOT_PUB: Indicatore dotazione pubblico / privata. I valori che può assumere sono di seguito enumerati:

DOT_PUB	DESCRIZIONE
0	Dotazione privata
1	Dotazione pubblica

Tabella 2.8: elenco dei record del dizionario PSC_DOTAZIONI_DOT_PUB_ET

Ai fini del conteggio degli standard per la verifica del raggiungimento dei valori minimi di legge, si considerano tutte le aree per attrezzature e spazi collettivi acquisite alla proprietà pubblica (tipo 1).

DOT_TIPO: indica se la dotazione ha rilevanza locale, comunale o sovracomunale. I valori che può assumere sono i seguenti:

TIPO_DOT	DESCRIZIONE
S	Sovracomunale
C	Comunale
L	Locale o di quartiere

Tabella 2.9: elenco dei record del dizionario PSC_DOTAZIONI_TIPO_DOT_ET

DOT_STATO: indica lo stato dell'elemento, secondo 3 tipologie di condizione:

STATO	DESCRIZIONE
0	Dotazione esistente al momento della pianificazione
1	Dotazione prevista in piani attuativi approvati al momento della pianificazione
2	Elemento corridoio entro cui realizzare una dotazione di nuova previsione

Tabella 2.10: elenco dei record del dizionario PSC_DOTAZIONI_STATO_ET

L'areale di tipo 2 può essere individuato dal POC quale porzione di territorio entro cui verrà realizzata una dotazione di nuova previsione, da acquisire tramite meccanismi perequativi.

VALORE_PUA: uguale a "SI" indica che quel poligono ha valore di PUA.

DT_SCADAN: compilato se il poligono è interessato da un POC successivo, in questo caso indica la data in cui decade.